

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00038136

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione velo di calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 52/ V

INVD - Data NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Novara

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1981

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	seta/ lanciata in argento
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione a fuselli/ lamellatura
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	57
MISL - Larghezza	58.5
MISV - Varie	Rapporto di disegno 1.5x1.5
MISV - Varie	Altezza gallone 1.7
FRM - Formato	quadrato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il velo di calice, a fondo rosso, è composto di un unico telo comprensivo delle cimose laterali, e bordato da galloni in argento filato e lamellare applicati a punto filza in filo di seta bordò. Il disegno è definito da un motivo tipo cuore con piccolo cerchio, ripetuto in teorie orizzontali sfalzate che suggeriscono un effetto di griglia romboidale. Armatura: taffetas lanciato in lamina d'argento. Orditi: 1 di fondo, in seta rossa, 50-58 fili/cm; Trame: 1 di fondo, in seta ocra rosata, 14 colpi/cm; 1 supplementare lanciata, in argento lamellare, 14 colpi/cm. Proporzione: 1 colpo di trama di fondo per 1 colpo della trama lanciata (1: 1). Ogni cimosa è costituita da 11 fili in seta avorio e da una cordellina in seta avorio, legati in taffetas. Costruzione tecnica: partecipano alla formazione dell'armatura taffetas un ordito di fondo in seta rossa e una trama di fondo in seta ocra rosata. Per ogni colpo di trama è inserita una trama lanciata in argento lamellare, legata dalla metà dei fili dell'ordito di fondo, che descrive il disegno. Gallone in argento filato (anima in seta avorio), argento lamellare, lavorato con motivo a ventaglio, ripetuto in sequenza regolare, eseguito a fusello.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'attribuzione a manifattura italiana è dubbia. Il velo di calice proviene dal fondo di tessuti dell'ex Museo Diocesano d'arte sacra di Novara, parzialmente depositato dal 1981 presso il Museo d'arte religiosa di Oleggio, a cura della commissione d'arte sacra della stessa Curia di

NSC - Notizie storico-critiche

Novara (comunicazione orale di p. Augusto. Mozzetti, parroco di Oleggio, da don Teresio Brusito e da don Tino Temporelli, membri della citata commissione. Per riferimento all'istituzione del Museo Diocesano si fa riferimento alla scheda cartacea n° 307). La mancanza di allegati al repertorio analizzato, al momento della compilazione della presente scheda, non permette di risalire al luogo originario di provenienza del paramento. Anche la consultazione dell'Inventario artistico-diocesano di Novara, presso la Curia Vescovile novarese, ha dato esiti negativi. La tipologia decorativa del tessuto, semplificata a rombi geometrici regolari, è collegabile ad un motivo ricorrente nelle decorazioni dei tessuti dal Cinquecento sino almeno al XVIII secolo (I. Silvestri, scheda n. 12 in D. Devoti-G. Romano (a cura di), "Tessuti antichi nelle chiese di Arona", catalogo della mostra, Torino 1981; B. Markowsky, "Europäische Seidengewebe des 13-18 Jahrhunderts", Köln, 1976). Nell'esempio oleggiese è ripreso il motivo a griglia romboidale diffuso soprattutto nell'ambito della vasta produzione degli arredi sacri dei secoli XVII-XVIII, e in particolar modo nei ricami (per un confronto con i repertori dell'ambito novarese si fa riferimento ai due paliotti conservati presso il Museo di Oleggio, inv. 60 e 61/ V provenienti dalla chiesa parrocchiale dell'Assunta di Borgoticino e ascrivibili alla prima metà del XVIII secolo, cfr. schede di seguito). Anche la tipologia tecnica, taffetas lanciato con trama supplementare in argento lamellare, legata secondo la tecnica del liage repris (cfr. I. Silvestri, op. cit.) corrisponde ad una delle più ricorrenti del Settecento, come pure i galloni. Per tali ragioni il velo di calice può essere ascrivibile alla prima metà del XVIII secolo e, in mancanza di dati precisi, ritenuto opera di tessitori italiani, forse di ambito lombardo-piemontese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49583

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Silvestri I.

BIBD - Anno di edizione

1981

BIBN - V., pp., nn.

pp. 73, 162-163

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Markowsky B.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBI - V., tavv., figg.

ff. 113, 117, 121

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1985**CMPN - Nome** Fiori F.**FUR - Funzionario responsabile** Venturoli P.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)